

29 10 2009 Ci attendono Dieci giorni potenzialmente pericolosi

Bisogna tenere bene a mente che entro un anno i mercati e l'economia saranno a pezzi e da un momento all'altro ricominceranno le ondate di panico dovute al terrorismo, alla crisi in afganistan-iran, ai crac di istituzioni finanziarie e alla depressione economica combinati. Il rialzo da marzo è stato costruito a tavolino usando trilioni di dollari di denaro pubblico preso a debito e trilioni di denaro stampato dalle banche centrali dal niente, cosa dichiarata dai governi e banche centrali stesse, che promettono e giurano tutti i giorni che si tratta solo di misure temporanee che verranno rimosse in tempo prima che si scateni l'inflazione (per chi fosse distratto tenere i tassi di interesse a ZERO in America è una cosa che non è mai successa, persino negli anni '30 si fermarono al 2%. Oggi siamo a tassi di interesse USA a ZERO, per le banche ovviamente, da ben 15 mesi e hanno il terrore di alzarli all'1% perchè crollerebbero i mercati !!!!). Ma tutti se ne rendono conto, la nuova star della TV di colpo è diventata Glenn Beck che spara tirate sull'economia, l'inflazione, il debito e Goldman Sachs di 20 minuti e fa audience in prima serata! (immagina in Italia...)

Se queste misure funzionano a far ritornare la crescita, allora le devono smantellare come hanno promesso e i mercati crolleranno perchè sono stati drogati dai tassi a zero e dai trilioni di liquidità. Se neppure queste misure funzionano (come indica la produzione e fatturato e commercio mondiale tuttora un -18% sotto i livelli del 2007) allora i mercati crolleranno perchè non c'è niente altro a disposizione. Tertium non datur.

Il rialzo di borsa e in generale dei mercati (corporate bonds, bonds, cambi, petrolio, rame) è totalmente artificiale per questi motivi che dovrebbero essere ovvi a chiunque legga anche cosa succede in giro: per cui è solo questione del quando questo gioco finirà. Il gioco è durato di più di quanto pensassi perchè per me a metà luglio doveva essere finito, ma dato che le borse imploderanno entro i prossimi 12 mesi e con loro l'economia, non ha tanta importanza perchè quando si crolla si va molto più in fretta di quando si sale. Cinque giorni fa si è visto un massimo del dollaro contro euro e poi specialmente contro le valute speculative come neozelandese, real, rand, lira turca, fiorino e simili e ora sono tutti di un -3% medio sotto i livelli massimi: il dollaro che si svalutava era il pretesto per l'ultima spinta in su dei mercati. Negli ultimi tre giorni diversi titoli importanti hanno aperto la giornata con dei -20% o -15% come ai vecchi tempi e si sono visti crolli improvvisi (Baidu, AMD, Alcoa, Nvidia, Blackstone, Apollo ad esempio sul lato USA). In Australia, che è considerato il paese e la valuta invulnerabile, perchè ha le materie prime che vende alla Cina, ieri la banca principale è venuta fuori con un rosso in bilancio a sorpresa, per la prima volta.

È importante rendersi conto che dei crac generalizzati possono arrivare da un momento all'altro e che devi agire in fretta quando hai dei sintomi perchè l'impalcatura è destinata a franare, è stata solo puntellata temporaneamente e tutti lo sanno, lo senti dire dai traders professionali del CME e CBOT su CNBC (che operano in proprio da anni e non gestiscono fondi comuni che devono vendere in giro): "... mah...sono long per oggi, ma non ci credo... è un rialzo fasullo e appena possibile vado short...". Siamo al 29 ottobre ed entro il 9 novembre i mercati azionari, S&P, Nasdaq e simili saranno un -10% più bassi e i cambi più speculativi come AUD, NZD pure. Questo è un momento di provare uno short pesante, short dollaro Neozelandese, Dollaro Australiano, Petrolio o Heating Oil, Short Rame, Short Nasdaq, S&P, Footsie, Hang Seng, Bovespa, Messico, Corea. Il primo scossone può arrivare nei prossimi giorni entro diciamo il 10 novembre. Se entro questa data invece il mercato ha tenuto allora può essere che riescano a tenerlo su fino a fine anno perchè stagionalmente da metà novembre a inizio gennaio è un periodo in cui le borse no cedono quasi mai e lo short vero allora è rimandato. Ma ci sono dei sintomi che questa settimana è diverso e non è un falso allarme, la botta arriverà come al solito da dove te l'aspetti di meno, può essere anche il Medio Oriente.